



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 1107 del _____ - 1 DIC. 2023

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. Progetto definitivo - esecutivo "Mitigazione del rischio idrogeologico del tratto vallivo del canale Lamoscella in agro di Palagianò (TA)" - I Stralcio (codice ReNDiS 16R005/C1) e II Stralcio (codice ReNDiS 16R006/C1).

Nomina a Responsabile Unico del Procedimento dell'ing. Pamela Milella in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro e nomina del supporto al RUP arch. Daniela Semeraro.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2019 è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggi Italia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 abrogato dal D.Lgs. n. 36/2023 recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - *"Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"*, 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piano di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per “*progetti in essere*” ovvero per l’originaria finalizzazione “a rendicontazione”, e 800 milioni di euro per la realizzazione di “*nuovi progetti*”, da individuare nell’ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell’art.25 del D. Lgs. N.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L.29 dicembre 2021, n.233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” ed in particolare l’articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l’altro, l’adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all’assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d’intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell’atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l’attività di ricognizione sul territorio finalizzata all’elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi “nuovi”, organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all’art.25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la Regione Puglia pari a € 50.639316,27;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia pro. N. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. N. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. N.1/2018, e che pertanto, hanno l’obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro il 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH “do no significant harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo, con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 2326/sp il Presidente della Regione Puglia ha comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art.36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO l'art.36 ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, tra l'altro, ha qualificato di **preminente interesse nazionale** gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati (comma 2);

CONSIDERATE le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale;

VISTO l'art. 36 ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che:

- *"I Commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico ... esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*.
- *"I Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale..."*.

CONSIDERATO che ai Commissari di Governo, con specifiche disposizioni di legge, nonché con il succitato DL 77/2021, sono stati attribuiti particolari poteri derogatori, al fine della celere attuazione degli interventi di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, sono ricompresi gli interventi denominati "MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO VALLIVO DEL CANALE LAMOSCELLA IN AGRO DI PALAGIANO (TA)" - I STRALCIO, codice ReNDiS 16R005/C1, per un importo complessivo di € 5.480.000,00 (CUP B81B21003440001) e II STRALCIO, codice ReNDiS 16R006/C1, per un importo complessivo di € 4.220.000,00 (CUP B89J21010460001);

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.141 del 28 febbraio 2022 relativo all'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento codice ReNDiS 16R005/C1 in favore dell'operatore economico UNING SRL;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.143 del 28 febbraio 2022 relativo all'affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 dei servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento codice ReNDiS 16R006/C1 in favore dell'operatore economico ATECH SRL;

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.223 del 5 aprile 2022 relativo all'aggiudicazione ex art.32 comma 7 del D.Lgs. n.18 aprile 2016, n.5 0 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16R005/C1 in favore dell'operatore economico UNING SRL;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

CONSIDERATO il Decreto Commissariale n.143 del 28 febbraio 2022 relativo all'aggiudicazione ex art.32 comma 7 del D.Lgs. n.18 aprile 2016, n. 50 della progettazione definitiva ed esecutiva del citato intervento 16R006/C1 in favore dell'operatore economico ATECH SRL;

VISTO il contratto sottoscritto da UNING srl in data 02/05/2022 con riferimento all'intervento progettuale del I stralcio (codice ReNDiS 16R005/C1);

VISTO il contratto sottoscritto da ATECH srl in data 07/09/2022 con riferimento all'intervento progettuale del II stralcio (codice ReNDiS 16R006/C1);

CONSIDERATO che l'aggiudicatario UNING SRL ha predisposto il progetto definitivo - esecutivo relativo al I stralcio, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3812 del 28/07/2023, adeguato e integrato in data 02/11/2023 agli atti al prot. n. 5333 del 03/11/2023;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ATECH SRL ha predisposto il progetto definitivo - esecutivo relativo al II stralcio, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3801 del 27/07/2023, adeguato e integrato in data 02/11/2023 acquisito agli atti al prot. n. 5324 di pari data;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che con nota prot. 1530 del 03/08/2023 è stata indetta la conferenza asincrona per i progetti in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot. 2127 del 27/11/2023 il Soggetto Attuatore ha trasmesso i progetti definitivi-esecutivi adeguati alle prescrizioni contenute nelle note pervenute in sede di conferenza di Servizi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07/11/2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla individuazione di un nuovo RUP in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro, garantendo continuità alle attività in essere volte alla celere realizzazione degli interventi in oggetto e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che l'ing. Pamela Milella, dipendente dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche e conoscenza specifica degli aspetti tecnico-amministrativi ed economici dell'intervento in oggetto, avendo la stessa svolto la funzione di supporto al RUP;

RITENUTO pertanto di conferire l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i all'ing. Pamela Milella, in possesso delle necessarie e specifiche competenze tecnico-professionali per garantire la prosecuzione delle attività e l'ottenimento del migliore risultato;

RITENUTO necessario procedere alla individuazione di un nuovo supporto al RUP vista la complessità dell'intervento;

CONSIDERATI che l'arch. Daniela Semeraro, funzionario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo in intestazione, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento degli interventi Codice ReNDiS 16R005/C1 e Codice ReNDiS 16R006/C1, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'ing. Pamela Milella in sostituzione dell'ing. Raffaele Sannicandro e di nominare supporto al RUP l'ing. Daniela Semeraro.

Articolo 3

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriore impegno di spesa per la Stazione Appaltante ed è esecutivo dalla data di pubblicazione.

Articolo 4

Il presente decreto sarà notificato all'ing. Pamela Milella, all'arch. Daniela Semeraro, all'ing. Raffaele Sannicandro (raffaele.sannicandro@ingpec.eu) e pubblicato sul sito internet istituzionale.

Articolo 5

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Uning SRL (uningsrl@pec.it) e all'ATECH SRL (atechsril@legalmail.it), nonché all'Ufficio Ragioneria del Commissario di Governo in intestazione.

Ing. Pamela Milella

IL SOGGETTO ATTUATORE

Salvatore Refolo

